







 \in 3, 50 • U.K. 3,80 GBP • ESP \in 5,-GER \in 5,90 • GRE \in 5, • LUX \in 4,70 • POR \in 5,-Anno XXXVIII - Aprile 2006

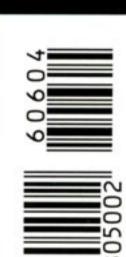
INTERVISTE



PIRLO



KALADZE





In regalo il poster di **GATTUSO**











Ragazzi, che stadio!

Seconda parte dell'intervista con i due architetti <u>responsabili della</u> ristrutturazione dell'impianto milanese. Gli spogliatoi sono <u>il primo elemento</u> visibile di una ristrutturazione radicale da completarsi entro il 2012, anno degli Europei che potrebbero essere organizzati dall'Italia

li architetti Giancarlo e Francesco Ragazzi ci hanno accompagnato nei nuovi, accoglienti locali che hanno preso il posto dei vecchi spogliatoi di San Siro. L'opera di restyling è visibile fin dall'ingresso dei nuovi locali, che rappresentano però soltanto la punta dell'iceberg. A colpire è soprattutto la nuovissima sala centrale, presentataci da Kaká nello scorso numero di "Forza Milan!", che unisce l'estetica alla funzionalità. Le poltrone hanno un design molto innovativo. Francesco ci racconta nei dettagli come si è sviluppato il progetto: "L'idea è nata dopo un incontro con la ditta Lino Sonego, già sponsor della società, che ci ha dato carta bianca per disegnare una poltrona ad hoc per gli spogliatoi del Milan".

Ve lo aspettavate?

- Sinceramente è stata una sorpresa, una piacevolissima sorpresa. Perché non capita molto spesso che la produzione lasci a uno studio di

architettura la massima libertà per lavori di questo tipo, con la possibilità di agire direttamente sul design. Visti i tempi di realizzazione piuttosto ristretti, siamo partiti con una struttura già esistente e su di essa abbiamo plasmato il nuovo modello: ergonomico, rivestito in pelle, molto resistente e facilmente lavabile, con l'obiettivo di coniugare estetica, praticità e funzionalità. Il tutto ovviamente personalizzato con i colori della società, visibili dal rivestimento delle poltrone con in cima il logo del Milan alla riga rossonera che decora le pareti.

Qual è la definizione che vi ha più colpito?

- Quella uscita sulle pagine de "Il Giornale", che ha definito questo progetto l'"Enterprise" di Star Trek sotto il prato di San Siro: perché richiama qualcosa che non è mai stato fatto prima, ma soprattutto perché ogni giocatore ha la propria postazione e l'introduzione dei monitor si sposa in questo contesto di personalizzazione. L'ha apprezzato anche l'Adidas, che più volte ci ha richiesto l'utilizzo di questa sala.

Perché il tavolo al centro della sala ha la forma ellittica?

- Perché è la stessa forma del logo del Milan, che non a caso lo sovrasta (nell'immagine in alto, n.d.r.). Ha una funzione multiuso: serve sia come piano d'appoggio, sia come contenitore delle maglie, sia come tavolo per mangiare dopo la

Il marchio è proiettato anche sul soffitto.

- Per renderlo più visibile, sul soffitto abbiamo installato una "stalattite" che dall'alto rispecchia il logo sottostante, per avere una sorta di elemento luminoso con la griffe del Milan che rafforza questa presenza al centro della sala. Tutto ciò rende ancora più marcata l'identificazione tra giocatori e squadra.

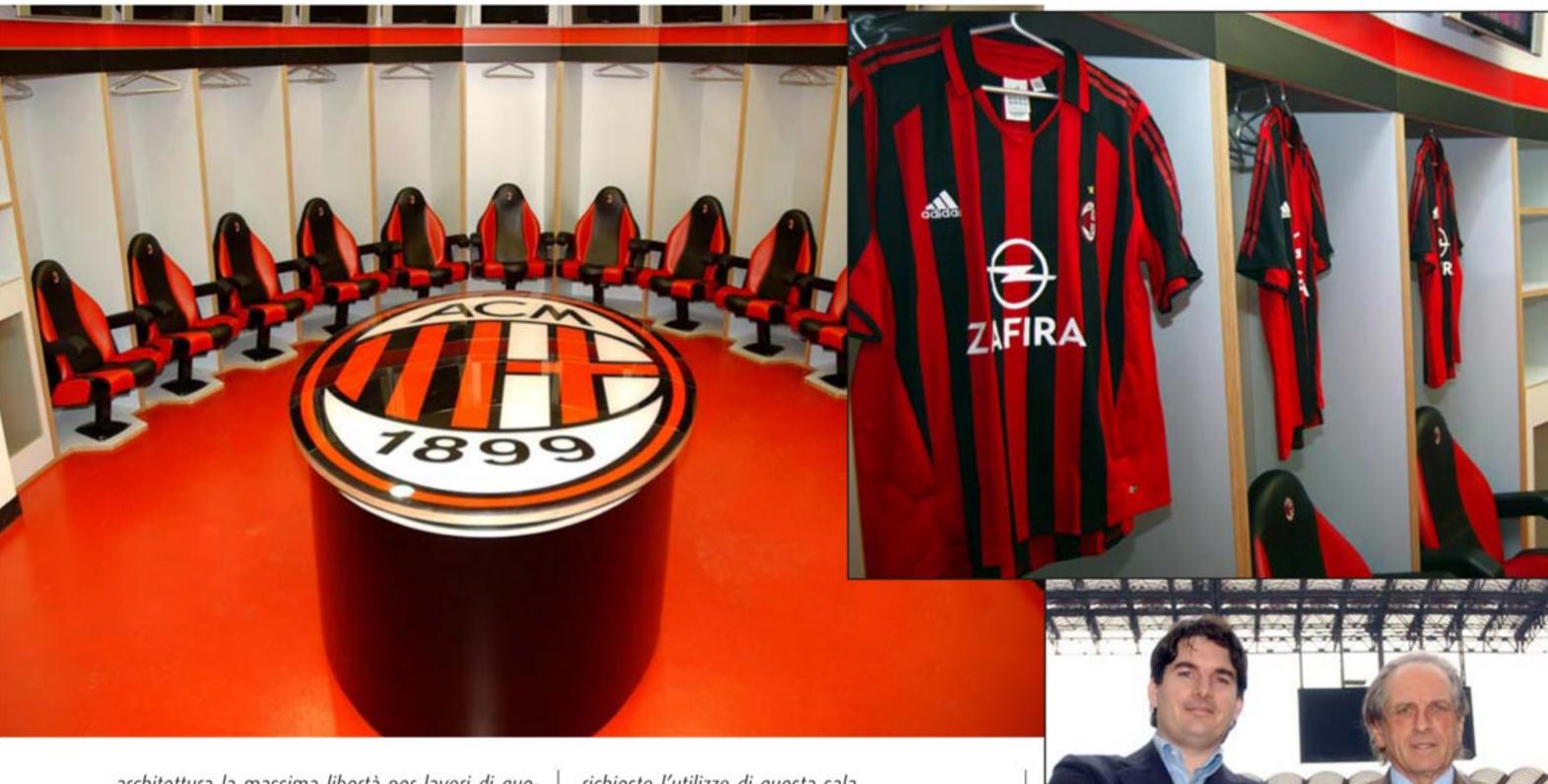
Oltre alla sala centrale, quali sono gli elementi caratteristici del nuovo spogliatoio?

A rispondere è Giancarlo: "Dividerei la struttura attraverso due percorsi: il primo parte dal corri-

doio di distribuzione che conduce ai locali per cambiarsi ed alla zona dei massaggi provvista di lettini ergonomici, il secondo collega la cosiddetta "zona umida" nella quale vi sono le docce, i phon, i lavabi ed i servizi igienici".

Francesco continua nella descrizione: "All'ingresso, sulla destra si trova l'ufficio dell'allenatore, utilizzato prima e dopo la partita per le riunioni con i suoi collaboratori. Anche i magazzinieri hanno il loro spazio riservato: il loro apporto nella costruzione del nuovo progetto è stato 👂







molto importante, perché nessuno meglio di loro conosce le esigenze pratiche dei giocatori".

Di quale materiale sono rivestite le pareti?

- Di un'idropittura in biossido di titanio molto innovativa, la stessa applicata di recente nel nuovo complesso fieristico di Rho-Pero, alle porte di Milano. Si tratta di un materiale utilizzato per la purificazione dell'aria dagli inquinanti e dai batteri, un antimuffa che nel tempo richiede una minore manutenzione.

Ci sono altri rinnovamenti in vista?

- Diciamo che c'è un progetto per consentire a San Siro di ottenere dall'Uefa le 5 stelle, riconoscimento che premia gli impianti a norma in tutto e per tutto. Lo stadio è in regola con le leggi italiane, che prevedono una separazione obbligatoria tra i vari settori allo scopo di prevenire gli incidenti, ma non con le norme dell'organo calcistico europeo che prevede l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche, compresa l'inferriata per separare gli spalti dal terreno di gioco. Ci sono già state diverse riunioni su questo tema e altre ce ne saranno in tempi brevi, in vista dell'assegnazione dei campionati europei del 2012.

L'Italia è in lizza e sembra la favorita ad ospitare la prestigiosa rassegna continentale.

- E' quello che ci auguriamo anche noi. Se l'Uefa dovesse assegnare l'organizzazione al nostro Paese, San Siro verrebbe profondamente rinnovato anche in altri settori, allo scopo di rendere l'impianto sempre più accogliente e utilizzabile dalle famiglie: tra le proposte in cantiere, l'allestimento di uno spazio interamente dedicato ai bambini. Ma questo è solo l'inizio...

Buon lavoro, dunque.

2 - fine (la puntata precedente è stata pubblicata sul numero 3/2006).

Altri particolari degli interni degli spogliatoi di San Siro.

1) Una delle nuove sedie ergonomiche, rivestite in pelle e personalizzate coi colori della squadra. 2) Il reparto docce.

3) La parte dei servizi occupata da phon e lavabi.

4-5) Le stanze per la fisioterapia.

6) Il locale destinato al tecnico ed al suo staff.

